

Oggetto: Obblighi di servizio pubblico (PSO) da e per la Sardegna

Egregio,

facciamo riferimento al nostro incontro del 26 marzo 2019.

A questo riguardo, vi vorremmo comunicare la nostra posizione rispetto allo schema di PSO che è stato adottato con decreto ministeriale 367/2018 datato 8 agosto 2018 e che impone PSO su sei rotte dalla Sardegna verso la terraferma per il periodo 2019-2022.

Questo schema di PSO è stato argomento di numerosi scambi di opinione e incontri tra i nostri rispettivi rappresentanti (uffici/servizi) fin da marzo 2017.

Durante i predetti incontri, i rappresentanti della Commissione hanno ripetutamente espresso preoccupazione riguardo alla (non)conformità dello schema di PSO proposto con il regolamento NO 1008/2008 (da qui in poi definito Regolamento del Servizio Aereo).

Queste preoccupazioni sono state comunicate alle vostre autorità con nostre lettere datate 11 novembre 2017 e 27 aprile 2018 e riguardano in particolare l'adeguatezza e la proporzionalità (frequenza e capacità) degli Obblighi di servizio pubblico (PSO) proposti.

Come specificato nell'articolo 16(3) del Regolamento del Servizio Aereo e nelle Linee guida interpretative della Commissione sul PSO, la portata del PSO dovrebbe tenere conto dell'effetto combinato di tutta l'offerta di trasporto aereo esistente. In particolare, nei casi in cui i vettori aerei stiano già operando verso altri aeroporti sostitutivi nelle città di destinazione – qui Roma e Milano – la valutazione dell'offerta di trasporto aereo esistente e potenziale e l'impatto degli obblighi dovrebbero essere effettuati con particolare attenzione.

Rispetto a questi elementi, i rappresentanti della Commissione non hanno riscontrato prove convincenti che dimostrino che i vettori aerei non si assumerebbero l'obbligo di soddisfare un'autentica esigenza di trasporto se essi considerassero unicamente i loro interessi commerciali, in particolare durante i mesi estivi. In aggiunta, i rappresentanti della Commissione ritengono che, al momento di definire gli obblighi di frequenza e di capacità, le vostre autorità non abbiano sufficientemente tenuto conto della attuale e potenziale offerta da parte di altre compagnie aeree che operano in aeroporti alternativi a Milano (Malpensa e Bergamo) e a Roma Ciampino, in particolare durante il periodo estivo. Di conseguenza, gli obblighi - in termini di frequenza e di capacità - appaiono sproporzionati, specialmente durante la stagione estiva, e potrebbero ostacolare lo sviluppo di servizi concorrenti e di nuove rotte che colleghino l'Isola.

I rappresentanti della Commissione hanno inoltre espresso preoccupazione riguardo ad altri aspetti/requisiti: mentre è accettabile un livello tariffario massimo per i residenti, lo è meno per i non-residenti. I criteri estensivi (letteral.: Gli ampi requisiti) sulla flessibilità e sulla rimborsabilità dei biglietti e l'obbligo di riservare due posti per motivi medici possono essere considerati sproporzionati in un contesto di *load factor* (fattore di carico) relativamente basso e alte frequenze proposte su rotte PSO.

Per concludere, e come già evidenziato nelle nostre lettere dell'11 ottobre 2017 e del 27 aprile 2018, questo PSO sembra essere stato predisposto per soddisfare l'intera domanda stimata attraverso i requisiti massimi invece che attraverso i requisiti minimi, così come richiesto/previsto dall'articolo 16(1) del Regolamento del Servizio Aereo.

Come vi abbiamo detto durante il nostro incontro, la Commissione ha ricevuto un ricorso/una denuncia riguardante lo schema di PSO adottato in Sardegna. In seguito a questo ricorso/denuncia, abbiamo condotto un'indagine - così come previsto dall'articolo 18(2) del Regolamento NO 1008/2008 - e i nostri uffici/servizi sono in una fase avanzata di predisposizione di una decisione esecutiva della Commissione, secondo la quale gli articoli 16 e 18 non possono continuare a essere applicati alle rotte interessate.

In seguito al nostro incontro del 26 marzo u.s., abbiamo capito che le vostre autorità sono in procinto di (prevedono di) adottare le seguenti misure:

- Confermare un **PSO aperto** sulle due rotte da Olbia rispetto alle quali Air Italy ha espresso la volontà di operare senza esclusività e senza compensazione per un periodo di 12 mesi.
- Evitare di firmare i contratti di PSO con compensazione con Alitalia e ritirare le offerte per le rotte di Cagliari e Alghero.
- A meno che non sia accettato un **PSO aperto** anche su queste rotte, al fine di presentarci un programma preciso, le autorità potrebbero decidere di riorganizzare l'offerta nel pieno rispetto delle norme UE.

I nostri uffici sono pronti a fornirvi assistenza nella formulazione di una futura offerta (leggi: nuova proposta di PSO), nel caso le vostre autorità dovessero/volessero predisporne una.

Sinceramente vostri,

Filip Cornelis (director)

Henrich Mork (director)